



**GRUPPO CONSILIARE
PARTITO DEMOCRATICO**

**P.G. n. 97585
del 02/09/2016**

Ferrara, 1° settembre 2016

Al Sig. Sindaco
del Comune di Ferrara

Oggetto: Interrogazione sulla Consulta Genitoriale.

Premesso che

- il 17 dicembre 2013 veniva approvata dal Consiglio Comunale di Ferrara la risoluzione al bilancio del 2014 dal titolo “PER LE FAMIGLIE”;
- la suddetta risoluzione impegnava il sindaco e la giunta a costituire la CONSULTA GENITORIALE durante la presente consiliatura;

Precisato che

- la CONSULTA GENITORIALE dovrà rappresentare il collegamento tra la rete del volontariato che quotidianamente si occupa di famiglia e genitorialità, a diretto contatto con le realtà del territorio, e l'Amministrazione comunale;
- mai come in questo ultimo periodo si rende indispensabile la creazione di un osservatorio dedicato e specifico per il monitoraggio e la possibile risoluzione alle crescenti situazione di fragilità che necessitano di interventi di protezione e tutela in particolare dei figli, ma anche di linee di intervento nell'ambito della prevenzione e dell'agio;

Ricordato che

- durante l'incontro del 14 marzo us il Forum provinciale delle associazioni famigliari ha presentato al Sindaco di Ferrara un elenco di proposte operative per fare di “FERRARA LA CAPITALE DELLE FAMIGLIE PER UNA NUOVA PRIMAVERA DEMOGRAFICA”, tra le quali c'è l'istituzione di un'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, al fine di costituire un punto unico di raccordo sulle politiche famigliari;
- a seguito della riduzione delle risorse previste sia umane che finanziarie, le politiche familiari e di genitorialità hanno subito, seppur lievemente, contrazioni negli ultimi anni;

- che i servizi di cui sopra costituiscono ormai da un decennio un vera e propria risposta che l'amministrazione comunale riesce a fornire alle richieste che provengono da centinaia di famiglie ferraresi;

Sottolineato che:

- ormai da più parti viene riconosciuto alla famiglia il ruolo di vero ammortizzatore sociale in tutti questi anni di crisi economica, supplendo con la propria solidarietà alle molte carenze del sistema politico, economico e finanziario

si chiede

- qual è il percorso procedurale adottato per la costituzione della CONSULTA GENITORIALE, indicandone i modi e i tempi;
- se si ritiene di coordinarsi e confrontarsi anche con gli altri Comuni al fine di costituire un punto unico di raccordo sulle politiche familiari.

Si richiede risposta scritta.

Il consigliere comunale PD
Alessandro Talmelli